



LE OASI s.r.l.
Via Lungo Torrente Secca, 20
16163 GENOVA
Tel. 010-713114 - Fax 713115

| |
|---|
| COMUNE DI GENOVA DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI |
| 17 GIU 2015 |
| Prot. N° <u>PEC 195196</u> |

Spett.le
COMUNE di GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA, SUE e
GRANDI PROGETTI
Settore Amministrativo
Via di Francia, 1 "Matitone"
16149 GENOVA

e, per conoscenza:

Spett.le
REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, URBANISTICA
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA

Spett.le
CITTA' METROPOLITANA di GENOVA
DIREZIONE AMBIENTE e TERRITORIO
Settore Amministrativo
Piazzale Mazzini, 2
16122 GENOVA

Genova, 16 giugno 2015

Prot. 107/15 FL/pc

Vs. rif. Delibera Consiglio Comunale n. 8 del 4 marzo 2015 (adozione Progetto definitivo PUC)

OGGETTO: Delibera Consiglio Comunale n. 8 del 4 marzo 2015 (adozione Progetto definitivo PUC): osservazioni al progetto preliminare del PUC di Genova.
Area "Via R. Wagner, 10".

La sottoscritta Laura Ferrando, in qualità di legale rappresentante pro tempore della società Le Oasi s.r.l., proprietaria dell'area ubicata in Genova - Rivarolo, Via Wagner, 10, concessa in affitto alla società Ecological s.r.l.,

%

PREMESSO che:

1. è stato depositato il Progetto definitivo del PUC Piano Urbanistico Comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 4 marzo 2015;
2. entro il 16 giugno 2015 possono essere presentate al Comune di Genova osservazioni con esclusivo riferimento al Progetto definitivo limitatamente agli aspetti che costituiscono sviluppo e completamento del Progetto preliminare di PUC;
3. l'area di Via R. Wagner, 10 (ex Via Faliero Vezzani, 276) è di proprietà de Le Oasi s.r.l.;
4. l'area è concessa in locazione alla società Ecological s.r.l. che svolge dall'anno 1984 nel sito in Genova – Rivarolo, Via R. wagner, 10, l'attività di stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi ed autorizzata nel corso degli anni in funzione delle normative in vigore, fino al conseguimento dell'AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale;
5. per le indicazioni contenute nel PUC la programmazione “ AR-PU “ di fatto impedirebbero alla società Ecological s.r.l. la prosecuzione dell'attività attualmente svolta,

OSSERVA QUANTO SEGUE:

- a) che nell'ambito della programmazione del PUC, l'area nella quale viene svolta l'attività viene individuata come “ AR-PU “ – Ambito di Riqualficazione Produttivo Urbano, rimandando alle norme generali la scelta delle funzioni principali quali industria ed artigianato (lettera A e B, punto 7.2, art. 12), logistica (lettere A e B, punto 7.3, art. 12);
- b) che le indicazioni di cui alle Norme generali art. 12 Destinazioni d'uso, al punto 7.2 prevedono
“ ... omissis ...
**7. INDUSTRIA, ARTIGIANATO, LOGISTICA, MOVIMENTAZIONE
E DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DELLE MERCI**
(art. 7 lett. e) L.R. 25/95)
7.1 Depositi e Commercio all'ingrosso
Attività connesse con il deposito, il confezionamento, la distribuzione e la commercializzazione all'ingrosso delle merci.
7.2 Industria e artigianato
Attività produttive artigianali e industriali, comprese le pertinenti attività direzionali ed accessorie e l'eventuale commercializzazione delle merci di produzione propria e di generi strettamente connessi.

Le attività industriali e artigianali sono raggruppate, come di seguito indicato, in base al livello delle emissioni in atmosfera e all'insalubrità, anche sulla base dei seguenti elenchi normativi:

- *Elenco di cui alla parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs 152/2006 (art. 272 - comma 1)*
- *Elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs 152/2006 (art. 272 - comma 2)*
- *Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 Testo Unico Leggi Sanitarie (T.U.L.SS.) approvato con Decreto Ministero della Sanità 5.9.1994.*

A) - Attività ad emissioni trascurabili, non soggette ad autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 272 - comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., non insalubri o insalubri di seconda classe, come individuate dal D.M. 05/09/1994;

- Attività ad emissioni limitate, elencate nella parte II dell'allegato IV alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii., soggette ad autorizzazione alle emissioni, non insalubri o insalubri di seconda classe come individuate dal D.M. 05/09/1994.

- Attività di gestione rifiuti speciali non pericolosi, esclusivamente se complementari e non prevalenti, assentibili con procedura semplificata ai sensi della parte IV del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.

B) - Attività ad emissioni limitate, elencate nella parte II dell'allegato IV alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii., soggette ad autorizzazione alle emissioni, insalubri di prima classe come individuate dal D.M. 05/09/1994.

- Attività di gestione rifiuti speciali, assentibili in procedura semplificata ai sensi della parte IV del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.

C) - Attività ad emissioni significative, soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ricomprese e non tra le industrie insalubri, come individuate dal D.M. 05/09/1994.

Fatta eccezione per gli ambiti produttivi AR-PU e AR-PI le attività di cui alla lettera A) che si insediano nel patrimonio edilizio esistente sono assimilate alle attività di connettivo di servizio.

7.3 Logistica

Le attività logistiche sono ulteriormente suddivise come segue:

A) - Corrieri e attività di deposito, piattaforme logistiche, stoccaggio e interscambio merci;

B) - Autotrasportatori, autoparchi, attività di servizio ai vettori alle merci e all'industria;

C) - Depositi e aree di manipolazione e riparazione dei container.

... omissis ... ";

%

7.4 Impianti produttivi e servizi speciali e tecnologici

Attività produttive classificate a rischio di incidente rilevante, impianti per trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti speciali, impianti speciali e installazioni tecnologiche non a carattere locale.

... omissis “;

c) che l'attività svolta da Ecologital è ricompresa in parte nel qui sopra citato comma B) (per via dell'indicazione di azienda insalubre di I classe) del punto 7.2, ma è più affine all'indicazione contenuta nel qui sopra citato 7.4 di cui alle Norme generali art. 12 Destinazioni d'uso,

e CHIEDE

A) *in via principale*, nell'ambito delle indicazioni delle funzioni ammesse: industria ed artigianato (attuali: lettere A e B, punto 7.2, art. 12 delle Norme generali), l'aggiunta della lettera C “ Attività ad emissioni significative, soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ricomprese e non tra le industrie insalubri, come individuate dal DM 5 settembre 1994;

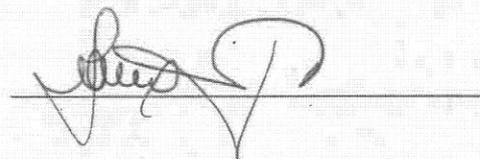
B) l'inserimento delle attività descritte al qui sopra citato punto 7.4, Impianti per il trattamento smaltimento e recupero di rifiuti speciali;

in subordine, comunque, il riconoscimento dell'attività esistente di Ecologital s.r.l. ed il mantenimento della stessa, in quanto il mancato riconoscimento comporterebbe la cessazione dell'attività esercitata da oltre trent'anni con ricadute negative sul piano occupazionale.

Confidando in un favorevole accoglimento della presente, si ritiene a disposizione per ogni ulteriore occorrenza si rendesse necessaria in merito, e, con l'occasione, porge distinti saluti.

La Legale Rappresentante

Laura Ferrando



P.S.: per ogni ulteriore **comunicazione** al riguardo, si invita fare riferimento a:
Le Oasi s.r.l. - Via Lungotorrente Secca, 20 - 16163 Genova - Bolzabeto
tel. 010.71.31.14, fax 010.71.31.15,
pec: leoasi@legalmail.it